SAGGISTICA

BERTOLT BRECHT

Tre dispositivi

di Rocco Ronchi

R R B B
 O O E R
 C N R E
 C C T C
 O H O H
 I L T
 T

S I L L A B A R I O
 O R T H O T E S

Editore: **ORTHOTES**Pagine: **140**Formato: **11.5×16.5**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **10/05/2017**ISBN: **9788893140775**

Brecht assegna al teatro epico un compito rigorosamente filosofico. Il metodo dello straniamento è infatti un dispositivo che vuole produrre una forma collettiva di veggenza. In modo fedele al dettato platonico, l'ambizione brechtiana è costruire sulla scena un terzo occhio artificiale capace di attingere il "reale" che scorre impercettito al di sotto del "mondo". Il dispositivo teatrale brechtiano perfeziona e integra i due altri dispositivi che nella modernità sono stati montati per rendere possibile un realismo "perturbante": il dispositivo prospettico e il dispositivo fotografico.

L'AUTORE

Rocco Ronchi insegna Filosofia teoretica presso l'Università degli Studi di L'Aquila. È docente di filosofia presso l'IRPA (Istituto di Ricerca di Psicanalisi Applicata) di Milano. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Come fare. Per una resistenza filosofica* (Milano 2012); *Gilles Deleuze. Credere nel reale* (Milano 2015); *Zombie Outbreak. La filosofia e i morti viventi* (L'Aquila 2015); *Il canone minore. Verso una filosofia della natura* (Milano 2017). § Per Orthotes Ronchi ha pubblicato *Bertolt Brecht. Tre dispositivi* (2017), e curato *Introduzione alla metafisica di Henri Bergson* (2012).